

Avviso pubblico per la raccolta delle Manifestazioni d'interesse di lavoratori titolari del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria o del trattamento di mobilità per l'utilizzo in attività socialmente utili presso la Procura Generale della Repubblica di Bologna ed i seguenti uffici requirenti: Procura Minorile, Procura Ordinaria della Repubblica di Bologna e Ufficio Formazione Distrettuale di Bologna, nonché Corte d'Appello di Bologna e Tribunale di Bologna

Riferimenti normativi

D.lgs. n. 468/97 "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili a norma dell'art. 22 della L. 24 giugno 1997 n. 196" e successive modificazioni, con particolare riferimento alla disciplina di cui all'art. 7 concernente "l'utilizzo diretto dei lavoratori titolari del trattamento straordinario di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione" ed all'art. 8, che disciplina l'utilizzo dei lavoratori in dette attività;

L.R. n. 17 dell' 1 agosto 2005 avente per oggetto "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro", ed in particolare l'art. 16 "Crisi Occupazionali";

"Protocollo d'intesa per l'utilizzo in attività socialmente utili di lavoratori titolari di trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria o di indennità di mobilità presso la Corte d'Appello di Bologna, il Tribunale di Bologna, il Tribunale dei Minori di Bologna e il Giudice di Pace di Bologna" sottoscritto dal Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Presidente della Corte d'Appello di Bologna in data 22/12/2010;

"Protocollo d'intesa per l'utilizzo in attività socialmente utili di lavoratori titolari di trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria o di indennità di mobilità presso la Procura Generale della Repubblica di Bologna ed i seguenti uffici requirenti: Procura Minorile, Procura Ordinaria della Repubblica di Bologna e Ufficio Formazione Distrettuale di Bologna" sottoscritto dal Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Procuratore Generale della Repubblica di Bologna in data 15/12/2011.

Destinatari

I destinatari del presente avviso sono i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (di seguito per brevità indicata come CIGS) a zero ore senza rotazione o in lista di mobilità con indennità di cui alla L. n. 223/91 e successive modificazioni, residenti o domiciliati nella Provincia di Bologna, con una durata residua di fruizione della CIGS già autorizzata dal Ministero del Lavoro o di indennità di mobilità non inferiore a 9 (nove) mesi alla data di presentazione della "Manifestazione di interesse".

Potranno presentare "Manifestazione di interesse" anche i lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione da aziende che si siano impegnate ad anticipare, in attesa dell'autorizzazione ministeriale, il trattamento di CIGS all'interno di accordi sottoscritti ai sensi dell'art. 2 del DPR 218/2000; si fa presente che nulla è dovuto da parte della Regione Emilia-Romagna in caso il cui l'azienda non mantenga fede agli accordi sottoscritti, ovvero la CIGS non sia autorizzata dal Ministero del Lavoro.

Sono esclusi dalla possibilità di candidarsi i lavoratori percettori di CIGS o di indennità di mobilità ex L. n. 223/91 e successive modificazioni impegnati in qualsiasi attività lavorativa alla data di presentazione della "Manifestazione di interesse".

Profili professionali richiesti e sede presso la quale verrà svolta l'attività

Gli Uffici giudiziari giudicanti (Corte d'Appello e Tribunale di Bologna) e requirenti (Procura Generale della Repubblica, Procura Minorile, Procura Ordinaria della Repubblica e Ufficio Formazione Distrettuale di Bologna), di seguito denominati Uffici giudiziari, hanno richiesto di disporre di n. 20 unità di personale da utilizzare in attività socialmente utili di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 468/97 e successive modificazioni, per un massimo di 12 mesi così ripartiti:

n. 2 unità presso la Corte d'Appello di Bologna: n. 2 profilo professionale di "Ausiliario"

n. 2 unità presso il Tribunale di Bologna: n. 2 profilo professionale di "Ausiliario"

n. 4 unità presso la Procura Generale della Repubblica di Bologna: n. 4 profilo professionale di "Ausiliario"

n. 6 unità presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna: n. 2 profilo professionale di "Ausiliario" e n. 2 profilo professionale "Cancelliere"

n. 4 unità presso Procura della Repubblica di Bologna: n. 2 profilo professionale di "Ausiliario" e n. 2 profilo professionale "Cancelliere contabile"

n. 2 unità presso l'Ufficio Formazione Distrettuale, con sede in Bologna: n. 2 profilo professionale di "Ausiliario" oppure "Funzionario".

L'individuazione dei sopra indicati profili professionali è da intendersi solo quale segnalazione di preferenze e che pertanto – in caso di indisponibilità di lavoratori in possesso delle qualifiche superiori – potranno essere utilmente assegnati i lavoratori nel profilo professionale di "Ausiliario".

Requisiti richiesti

Per l'accesso alla figura professionale di "**Ausiliario**", i lavoratori dovranno:

- essere domiciliati o avere la residenza in uno dei Comuni della Provincia di Bologna;
- aver assolto l'obbligo scolastico;

Per l'accesso alle figure professionali di "**Cancelliere**" o "**Cancelliere contabile**", i lavoratori dovranno:

- essere domiciliati o avere la residenza in uno dei Comuni della Provincia di Bologna;
- aver conseguito il Diploma di istruzione secondaria di secondo grado e, per la funzione contabile, aver conseguito il Diploma di Istituto Tecnico Commerciale o diplomi equipollenti.

Per l'accesso alla figura professionale di "**Funzionario**", i lavoratori dovranno:

- essere domiciliati o avere la residenza in uno dei Comuni della Provincia di Bologna;
- aver conseguito la laurea di cui al vecchio e nuovo ordinamento o equipollenti per legge.

Tutti i lavoratori dovranno possedere i requisiti delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni. Tale requisito sarà verificato direttamente dagli Uffici Giudiziari.

Durata dell'attività e mansioni

Il periodo di assegnazione non potrà eccedere la durata del trattamento di CIGS o di indennità di mobilità e comunque non potrà superare i 12 mesi.

Le mansioni e le attività che i lavoratori con profilo professionale di **“Ausiliario”** saranno chiamati a svolgere riguardano:

- attività ausiliarie e di supporto ai processi organizzativi e gestionali con l’ausilio degli strumenti in dotazione, anche informatici;
- movimentazione fascicoli, oggetti, documenti e materiale librario; fotocopiatura e fascicolazione copie; ritiro e consegna corrispondenza;
- ricevimento al pubblico.

Le mansioni e le attività che i lavoratori con profilo professionale di **“Cancelliere”** saranno chiamati a svolgere riguardano:

- compiti di collaborazione qualificata al magistrato nei vari aspetti connessi all’attività dell’ufficio giudiziario, secondo le direttive che saranno impartite ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all’ufficio medesimo;
- attività di collaborazione in compiti di natura giudiziaria, contabile, tecnica o amministrativa attribuiti ad altri profili e attività istruttorie legate alla preparazione di atti e fascicoli.

Le mansioni e le attività che i lavoratori con profilo professionale di **“Cancelliere Contabile”** saranno chiamati a svolgere riguardano:

- attività di predisposizione di computi, rendiconti e situazioni contabili di media complessità, anche coadiuvando le professionalità superiori;
- attività esecutiva e di applicazione delle norme di contabilità nonché di rilevazione di dati contabili e di flussi finanziari, con l’ausilio di apparecchiature informatiche.

Le mansioni e le attività che i lavoratori con profilo professionale di **“Funzionario”** saranno chiamati a svolgere riguardano:

- attività di contenuto gestionale specialistico, per la realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell’ufficio giudiziario, secondo le indicazioni impartite dal dirigente;
- attività di collaborazione qualificata alla giurisdizione, nell’ambito delle direttive fornite dall’ufficio giudiziario, avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all’ufficio medesimo.

Le attività socialmente utili si svolgeranno per un totale di 36 ore lavorative settimanali, secondo le modalità organizzative adottate dagli uffici nei quali sarà prestata l’attività.

Lo svolgimento di attività socialmente utili da parte dei lavoratori:

- non determinerà l’instaurazione di un rapporto di lavoro e sono rese senza vincolo di subordinazione con riferimento sia alla Regione Emilia-Romagna sia agli Uffici Giudiziari di Bologna a cui saranno destinati,
- non comporterà la perdita del trattamento straordinario di CIGS o dell’indennità di mobilità, né la cancellazione dalle liste di mobilità. La partecipazione all’attività non prorogherà la permanenza in lista di mobilità,
- è incompatibile con lo svolgimento di attività lavorativa che comporta la sospensione o la decadenza del trattamento di CIGS o di mobilità ex L. 223/1991.

Sostegno economico per la partecipazione all'attività socialmente utile e copertura finanziaria

La Regione, tenuto conto della situazione di crisi che sta colpendo l'economia del territorio regionale con importanti conseguenze sotto il profilo occupazionale, si fa carico, per i soggetti impegnati nelle attività socialmente utili previste dal presente "Avviso", della differenza tra l'ammontare salariale, calcolato al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, delle seguenti posizioni del CCNL Ministeri:

- "Prima Area funzionale" – "Ausiliario", ex Cat. A1 del CCNL integrativo 29 luglio 2010
- "Seconda Area funzionale" – Cancelliere o Cancelliere contabile, ex Cat. B3
- "Terza Area funzionale" – Funzionario giudiziario, ex Cat. C1

e quanto il lavoratore percepisce in termini trattamento di CIGS o di indennità mobilità. Non è previsto l'erogazione di alcun compenso relativamente a prestazioni superiori alle 36 ore ordinariamente stabilite.

Tale sostegno economico sarà corrisposto dalla Regione direttamente alla persona per le giornate di effettiva presenza ai sensi dell'art. 8 c. 6 del D.lgs. n. 468/97. Gli Uffici Giudiziari comunicheranno mensilmente alla Regione le ore prestate e le assenze di ciascun lavoratore .

La Regione si impegna ad attuare idonee forme assicurative contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

La Regione dà atto che i suddetti lavoratori, per tutto il periodo in cui svolgeranno le attività socialmente utili, rientrano nella copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi, come previsto dalla polizza già stipulata dalla Regione Emilia-Romagna.

Per la realizzazione di quanto sopra esposto è prevista una copertura finanziaria pari ad un importo complessivo non superiore a **Euro 200.000,00** a carico del Capitolo di spesa 4138 "Spese per gli oneri assicurativi e per l'integrazione dovuta ai soggetti impiegati in attività socialmente utili presso gli uffici giudiziari, ai sensi del D.lgs. 1 dicembre 1997, n.468" U.P.B. 1.2.1.1.112 del Bilancio per l'esercizio 2012.

Modalità e termini di presentazione delle "Manifestazioni di interesse"

Le richieste di adesione al presente avviso dovranno essere:

- compilate sul modulo allegato al presente avviso,
- presentate personalmente ai **Centri per l'impiego della Provincia di Bologna** negli orari di apertura al pubblico, entro **15** giorni dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso stesso.

Ogni candidato in possesso dei requisiti di cui sopra potrà presentare una sola domanda per più profili professionali.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito al presente Avviso è possibile rivolgersi ai Centri per l'Impiego della Provincia di Bologna.

Procedure ed esiti dell'istruttoria - Modalità di assegnazione presso le strutture

I Centri per l'impiego, all'atto del ricevimento delle suddette adesioni, verificheranno la completezza e la correttezza dei dati in esse contenute, per quanto di propria competenza.

Scaduto il termine del presente avviso, i Centri per l'impiego invieranno **entro 3 giorni dalla scadenza** del presente avviso alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Lavoro, V.le A. Moro 38 – 40127 Bologna, con raccomandata A.R., tutte le richieste di adesione di cui al punto precedente, segnalando con nota scritta eventuali discrepanze tra quanto dichiarato nel modulo presentato dal lavoratore e quanto risultante agli atti dell'ufficio.

Il Servizio Lavoro provvederà alla compilazione di graduatorie provvisorie per ogni profilo professionale secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1° limitatamente alle assegnazioni presso la Corte d'Appello ed il Tribunale di Bologna, l'aver prestato attività socialmente utili presso tali uffici a seguito di assegnazione con le determinazioni dirigenziali n. 4763 del 28/04/2011 e n. 14730 del 16/11/201, costituisce criterio di priorità per l'assegnazione agli Uffici presso cui hanno prestato in precedenza l'attività.
- 2° domicilio e/o residenza nel comune ove si svolgono le prestazioni (Comune di Bologna),
- 3° maggior periodo residuo di trattamento previdenziale;
- 4° minore età, a parità di requisiti.

Le graduatorie così formate saranno inviate, a cura del Servizio Lavoro, agli Uffici Giudiziari di Bologna per la verifica del possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni.

I lavoratori in possesso dei requisiti richiesti inseriti nelle suddette graduatorie provvisorie, saranno convocati a cura del Servizio Lavoro, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, per un colloquio informativo/orientativo con i componenti dei Tavoli tecnici interistituzionali, costituito con atti del Direttore Generale alla Cultura Formazione, lavoro, finalizzato ad un proficuo inserimento nelle strutture presso cui presteranno l'attività.

La Giunta regionale, di norma entro 30 giorni dalla scadenza dei termini del presente avviso, approverà le graduatorie definitive.

Successivamente all'approvazione delle graduatorie il Responsabile del Servizio Lavoro procederà all'assegnazione presso le strutture in cui si svolgeranno le attività di cui al presente avviso, come da verbali dei Tavoli Tecnici all'uopo riuniti. Nel caso di mancata risposta alla suddetta convocazione senza giustificato motivo, il lavoratore non sarà assegnato alle suddette attività.

Le graduatorie restano in vigore per 12 mesi dalla sua approvazione.

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. La relativa "informativa" è parte integrante del presente atto.

MODULO DI PRESENTAZIONE DOMANDA

Manifestazioni d'interesse di lavoratori titolari del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria o del trattamento di mobilità per l'utilizzo in attività socialmente utili presso la Procura Generale della Repubblica di Bologna ed i seguenti uffici requirenti: Procura Minorile, Procura Ordinaria della Repubblica di Bologna e Ufficio Formazione Distrettuale di Bologna, nonché Corte d'Appello di Bologna e Tribunale di Bologna.

IL SOTTOSCRITTO (Cognome Nome) _____

DATA DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

INDIRIZZO (Via – CAP – Città) _____

TEL / CELL _____ e-mail _____

DICHIARA

Consapevole che in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

q di manifestare il proprio interesse alla partecipazione ad attività socialmente utili presso gli Uffici Giudiziari di Bologna per il profilo professionale di (contrassegnare in corrispondenza della/e preferenza/e):

q Ausiliario e di aver assolto l'obbligo scolastico

q Cancelliere ed in possesso del titolo di studio di _____
presso _____
conseguito in data _____

q Cancelliere contabile ed in possesso del titolo di studio di _____
presso _____
conseguito in data _____

q Funzionario ed in possesso del titolo di studio di _____
presso _____
conseguito in data _____

q di non svolgere attività lavorativa alla data di presentazione della domanda

q di essere iscritto ai sensi della DGR 901/2004, all'elenco anagrafico del Centro per l'impiego di.....

di essere posto dall'azienda _____

sede di lavoro situata a _____

q in CIGS a zero ore senza rotazione
dal/...../..... (gg/mm/aa) al/...../..... (gg/mm/aa)

oppure

q nelle liste di mobilità con diritto all'indennità di mobilità in base alla L. 223/91
dal/...../..... (gg/mm/aa) al/...../..... (gg/mm/aa)

q che la durata residua del periodo di fruizione della CIGS a zero ore o della indennità di mobilità non e' inferiore a mesi 9 (nove) alla data di presentazione della presente domanda .

q di allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità.

Data _____

Firma _____

Ai sensi dell'art.38 DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente del Centro per l'Impiego di riferimento addetto.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa allegata al presente modulo ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n.196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della sua "Manifestazione di interesse" al Centro per l'Impiego.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Predisposizione di una graduatoria per l'inserimento nelle attività socialmente utili presso gli Uffici Giudiziari di Bologna
- b) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Centro per l'Impiego della Provincia di Bologna, del Servizio Lavoro della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e della Direzione generale centrale organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I suoi dati personali potranno inoltre essere comunicati all'INPS per verificare l'effettiva erogazione del trattamento previdenziale e la sua durata. Le graduatorie contenenti i nominativi dei lavoratori saranno pubblicate sul BURERT ai sensi della normativa regionale vigente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore della Direzione generale centrale organizzazione, personale, sistemi informativi. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna,

Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.